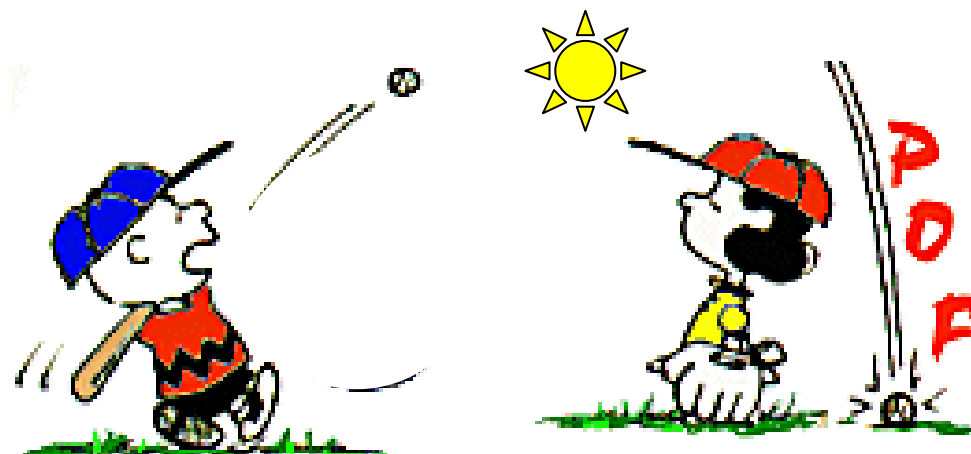


DIREZIONE DIDATTICA DI CARIGNANO
VIA ROMA 34 - CARIGNANO (TO)

E-mail carignanodirdid@cometacom.it



CARTA DEI SERVIZI

INDICE

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI	PAG. 2
PREMESSA	PAG. 2
PRINCIPI FONDAMENTALI	PAG. 4
PARTE PRIMA - AREA DIDATTICA	PAG. 6
PARTE SECONDA - SERVIZI AMMINISTRATIVI	PAG. 10
PARTE TERZA - CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA	PAG. 11
PARTE QUARTA - PROCEDURE DEI RECLAMI	PAG. 11
PARTE QUINTA - VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 12
PARTE SESTA - ATTUAZIONE	PAG. 12

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

- L'insieme degli impegni assunti per rispondere alle esigenze degli alunni e delle famiglie
- L'insieme delle informazioni di facile e rapida consultazione per la partecipazione alla vita scolastica

La Carta dei Servizi stabilisce i principi fondamentali del servizio:

- Uguaglianza e imparzialità
- Regolarità
- Accoglienza e integrazione
- Diritto di scelta
- Diritto Dovere all'istruzione e alla formazione
- Partecipazione
- Efficienza e trasparenza
- Libertà d'insegnamento
- Aggiornamento del personale

PREMESSA

Il Circolo considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli articoli 3, 21, 33, 34 della Costituzione Italiana.

Art.3 – Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

Art.21 (1° comma) – Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

ART.33 – L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Art.34 – La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Considera altresì fondanti i principi sanciti dalle Carte Internazionali sui Diritti delle bambine e dei bambini. In particolare l'articolo 29 della Convenzione ONU.

1. Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
 - a) favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
 - b) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
 - c) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
 - d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, e delle persone di origine autoctona;
 - e) sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ

Ogni bambino ha diritto di apprendere secondo le proprie possibilità e le proprie inclinazioni, nel rispetto delle sue preconoscenze, che vanno continuamente arricchite ed integrate.

Nella nostra Scuola le opportunità formative verranno garantite attraverso l'adozione di:

- Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi, che tengano conto della necessità pedagogica di favorire al massimo la socializzazione e l'integrazione culturale tra alunni di diverse condizioni psicofisiche, socio economiche e di religione, lingua, razza, etnie diverse.
- Iniziative didattiche curricolari funzionali alla conoscenza della storia e della cultura dei Paesi di provenienza degli alunni non italiani.
- Collaborazione con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap sensoriale e sostegno economico alle famiglie con particolari necessità.
- Provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni portatori di handicap fisico.

In particolare, l'azione educativa considera fondamentale integrare la programmazione didattica con :

- Educazione alla non violenza ed alla solidarietà nei rapporti interpersonali.
- Educazione alla multiculturalità ed alla tolleranza.
- Educazione al rispetto dell'ambiente.
- Educazione alimentare.
- Educazione all'affettività.

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

La regolarità del servizio viene garantita dall'organico di Circolo, dalla sostituzione del personale docente assente, dall'orario di servizio del personale della Scuola.

Insegnanti Scuola Primaria	22 ore di docenza settimanali	2 ore di programmazione
Insegnanti Scuola Infanzia	25 ore di docenza settimanali	
Personale ATA	36 ore settimanali	

L'interruzione del servizio può verificarsi a causa di scioperi di carattere parziale o totale, di assemblee sindacali in orario di servizio, regolamentati dalla Legge 12/06/1990 n° 146, dal C.C.N.L.S. dalla Contrattazione Integrativa di Istituto.

Nel caso in cui l'insegnante aderisca ad un'assemblea sindacale in orario di servizio (tale per cui la classe debba posticipare l'ingresso a scuola o anticiparne l'uscita), è tenuto ad informare di ciò le famiglie, tramite avviso scritto, con congruo anticipo (almeno cinque giorni prima).

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La Scuola garantisce l'accoglienza dei genitori attraverso:

- Regolamento di Circolo.
- Piano dell'Offerta Formativa di Circolo.
- Carta dei Servizi.
- Consegna, a richiesta e dietro rimborso del costo di duplicazione, di copia dei documenti elencati in precedenza.
- Organizzazione, entro il primo mese di lezione, di un incontro tra genitori e docenti.
- Assemblee di sezione e di classe.
- Colloqui individuali.

- Scuola a Porte Aperte per i nuovi ingressi nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.

La Scuola garantisce l'accoglienza degli alunni, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado, che tende a diminuire i disagi dovuti al cambiamento, attraverso:

- Occasioni di incontro tra gli insegnanti dei diversi ordini di Scuola.
- Collegi Docenti unificati, per una maggiore conoscenza reciproca delle problematiche didattiche per la condivisione delle strategie educative messe in atto.
- Corsi di aggiornamenti comuni tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
- Progetti e laboratori per gli "anni ponte", cioè gli anni che segnano il passaggio tra un ordine e l'altro di Scuola.
- Inserimento dei nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia con flessibilità di orario, attività di accoglienza, e di integrazione nei gruppi già costituiti.
- Accoglienza degli alunni nella Scuola Primaria attraverso:
 - Colloqui informativi tra gli insegnanti dei due ordini di Scuola
 - Osservazioni da parte delle insegnanti della Scuola Primaria nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia
 - Laboratorio Ponte
 - Passaggio di informazioni e di documentazioni relativa ad ogni bambino
 - progettazione e gestione di segmenti curriculari comuni
- Integrazione nei due ordini di Scuola dei bambini diversabili o con problemi relazionali e significative difficoltà negli apprendimenti.
- Inserimento e integrazione nei due ordini di Scuola dei bambini stranieri e nomadi, favorendo l'apprendimento della lingua italiana.

DIRITTO DI SCELTA E FREQUENZA

L'utente ha la facoltà di scegliere fra le Istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita nei limiti della capienza obbiettiva di ciascuna di esse.

In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari...).

La regolarità di frequenza viene perseguita anche con il coinvolgimento del Servizio Assistenziale Territoriale, nei casi di ripetute assenze, per l'accertamento delle cause e la rimozione delle stesse.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Il Circolo considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della Scuola. Essa verrà pertanto garantita con modalità coerenti di cui all' Art.21 della Costituzione.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, viene assicurata una informazione completa attraverso la possibilità degli utenti di accedere alla visione degli atti relativi all'organizzazione scolastica:

- L'annuale calendario scolastico, organigramma e orari di ricevimento del personale amministrativo, della Dirigenza, gli orari di utilizzo dei laboratori, delle palestre, della biblioteca; l'elenco dei collaboratori e dei docenti con incarichi particolari, i coordinatori delle commissioni, i referenti di progetto, i rappresentanti di classe sono a disposizione nella documentazione scolastica.
- Gli atti del Consiglio di Circolo e del Collegio Docenti (ad esempio le delibere circa le sperimentazioni didattiche, il bilancio di previsione e consuntivo...) sono reperibili nella bacheca presso la Sede centrale.
- le informazioni sindacali e di Enti di assistenza magistrali si possono trovare nell'apposita bacheca.

I genitori inoltre hanno diverse occasioni di coinvolgimento nella vita scolastica:

- Le periodiche assemblee di classe.
- I colloqui individuali programmati e a richiesta.
- Le commissioni su temi specifici, quali Salute, Mensa, formate anche da insegnanti.
- Il Consiglio di Intersezione/interclasse, costituito dai docenti e dai genitori di sezioni e classi parallele, di Plesso e di Circolo, che formula proposte, in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
- Il Consiglio di Circolo, che è un organismo eletto di norma ogni tre anni.

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e promuove la formazione dell'alunno.

L'esercizio della libertà di insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale.

L'Amministrazione Scolastica ha l'obbligo di costruire progressivamente un sistema di opportunità formative aventi come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale del personale.

La scuola aderisce ad iniziative di aggiornamento esterne, ne organizza in proprio o consorziandosi con altre istituzioni.

La formazione è un risorsa strategica per il miglioramento della Scuola e come tale è un diritto per tutto il personale.

PARTE PRIMA AREA DIDATTICA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

È il documento che guida l'attività di tutti gli insegnanti ed è un impegno per tutto l'anno scolastico. Viene aggiornato annualmente. Esso comprende:

- I valori di riferimento
- La programmazione educativa
- La programmazione didattica
- L'organizzazione della scuola
- L'utilizzo delle risorse finanziarie

VALORI DI RIFERIMENTO

La Scuola raccoglie ed interpreta domande e bisogni formativi dell'utenza e cerca di assumerli dentro la propria progettazione nell'ottica della tutela del diritto dei bambini ad una crescita equilibrata e serena.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei Programmi.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Elaborata ed approvata del Consiglio di Intersezione/Interclasse:

- Delinea il percorso formativo della classe, adeguando gli interventi alle esigenze che emergono in itinere
- Utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative
- Comprende gli indicatori di ambito, i contenuti, gli strumenti e le modalità di attuazione
- È sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati
- Comprende l'attuazione della continuità educativa orizzontale e verticale tra i vari ordini della Scuola Primaria al fine di condurre il bambino attraverso percorsi organici e coerenti.

FATTORI DI QUALITA'

<p>COLLEGIALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborare e condividere le scelte operative a livello di team, di plesso e di circolo <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti condivisi per documentare la programmazione didattica e formativa
<p>CONTITOLARITÀ CORRESPONSABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valorizzare le competenze individuali mantenendo il raccordo interdisciplinare per garantire l'unitarietà dell'insegnamento <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti comuni per migliorare la conoscenza del bambino nella pratica dell'osservazione <input type="checkbox"/> Garantire la corresponsabilità educativa intesa come progettazione comune, non solo di contenuti didattici, ma anche di strategie educative, relazionali e comportamentali all'interno del gruppo classe
<p>FLESSIBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rivedere e adattare la propria programmazione nel corso dell'anno scolastico <input type="checkbox"/> Coniugare i tempi e i modi del bambino con i tempi e i modi dell'insegnamento
<p>VALUTAZIONE</p> <p>Intendere la valutazione come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> autoregolazione del percorso educativo-didattico e organizzativo <input type="checkbox"/> autovalutazione dell'insegnamento/apprendimento
<p>FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere percorsi di formazione e aggiornamento in base ai bisogni formativi emergenti <input type="checkbox"/> Essere disponibili a sperimentare e utilizzare nuove strategie didattico-educative e nuovi sussidi tecnologici e multimediali.
<p>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</p> <p>Promuovere rapporti costanti tra Scuola e Famiglia in termini di collaborazione attiva attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assemblee di classe per l'esplicitazione dell'Offerta Formativa della Scuola; - incontri individuali ogni qualvolta se ne presenti la necessità; - incontri bimestrali per dare informazioni sugli esiti formativi degli alunni; - incontri per la consegna dei documenti di valutazione quadrimestrale.
<p>RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere disponibili ad accogliere, proporre e partecipare ad iniziative ed a progetti d'intesa con il territorio (Comune, Enti, Associazioni, altre scuole...) <input type="checkbox"/> Mantenere le convenzioni stipulate che regolano i rapporti di reciproca partecipazione e collaborazione nella gestione di servizi e attività fondamentali, quali: <ul style="list-style-type: none"> - la refezione scolastica e servizio di trasporto; - i centri estivi; - l'integrazione degli alunni diversabili, in situazione di disagio, stranieri; - i corsi di nuoto e atletica; - psicomotricità;

- la manutenzione degli edifici scolastici;
- l'utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario di lezione.

RAPPORTI FRA ORDINI DI SCUOLA

- Garantire la continuità tra gli ordini scolastici interessati (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria, Scuola Primaria- Scuola secondaria di primo grado) attraverso:
 - la formazione delle classi iniziali;
 - l'attuazione di iniziative condivise per gli anni - ponte;
 - incontri periodici fra insegnanti.

I DOCENTI

Collegialmente e individualmente concorrono a costruire un clima educativo che si basa sul rispetto reciproco, su tempi, metodi e strategie che agevolano l'apprendimento e lo star bene a Scuola.

A tal fine utilizzano le proprie competenze professionali, la collaborazione delle famiglie e delle altre agenzie educative presenti sul territorio.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo:

- **LEZIONE COLLETTIVA FRONTALE** in cui si interagisce con il gruppo classe, usando anche mezzi audiovisivi o altri strumenti.
- **ATTIVITÀ DI PICCOLO GRUPPO** in cui si privilegia l'aspetto relazionale e la funzione formativa dell'apprendimento, che si basa sulla condivisione e la disponibilità, attuate anche nelle ore di compresenza.
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI** finalizzati al recupero di situazioni di svantaggio e di difficoltà di apprendimento. I casi degli alunni che necessitano di interventi individualizzati vengono esaminati e portati all'attenzione dell'interclasse dei soli docenti. Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) viene realizzato attraverso:
 - Analisi delle preconcoscenze e individuazione delle potenzialità.
 - Osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree.
 - Riflessione sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti.
 - Adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità dei singoli alunni.
- **ATTIVITÀ DI PROGETTO** in cui si realizzano i progetti previsti per l'anno scolastico corrente, anche con gruppi di alunni provenienti da classi diverse.
- **ORE DI COMPRESENZA** in cui si prevedono interventi didattici con la compresenza dei vari docenti, per conseguire i seguenti obiettivi:
 - individualizzazione degli interventi
 - recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà di apprendimento
 attività a piccoli gruppi o a classi aperte.

ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia- Lombriasco

- n° 2 sezioni con 4 insegnanti contitolari, 1 insegnante di religione cattolica.

Scuola dell'Infanzia- Carignano

- n° 8 sezioni con 16 insegnanti contitolari, 1 insegnante di sostegno, 1 insegnante di religione cattolica, 1 educatore per l'appoggio scolastico.

Orario degli alunni

- dal lun. al ven.: h 8,00- 9,00/ 15,45- 16,00

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria-Lombriasco

- n° 5 classi con orario settimanale a 30 ore

Scuola Primaria-Osasio

- n° 3 classi, di cui 2 pluriclassi, con orario settimanale a 30 ore.

Scuola Primaria-Carignano

- n° 7 classi con orario settimanale a 30 ore, comprensive di attività curricolari e opzionali, più eventuale tempo mensa su richiesta.
- n° 9 classi con orario settimanale a 40 ore.

Le ore sono comprensive di attività curricolari, attività opzionali, tempi dedicati al servizio mensa (facoltativa per le classi a 30 ore).

Su ogni classe operano 2/3 insegnanti contitolari, che si occupano dei vari ambiti disciplinari. Cooperano con gli insegnanti di classe n° 7 insegnanti di sostegno, n° 4 educatori per l'appoggio scolastico, n° 3 insegnanti di lingua inglese, n° 2 insegnanti di religione cattolica.

Orario degli alunni

Scuola Primaria-Lombriasco

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore

- lun- mer- ven : h 8,10- 8, 15/ h 13,00
- mar- gio : h 8,10- 8, 15/ h 13,00; h 14,20/ 16,35.

Con possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Scuola Primaria-Osasio

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore

- lun- mer- ven : h 8,10- 8, 15/ h 13,00
- mar- gio : h 8,10- 8, 15/ h 13,00; h 14,20/ 16,35.

Scuola Primaria-Carignano

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore

- lun- mer- ven : h 8,10- 8, 15/ h 13,00
- mar- gio : h 8,10- 8, 15/ h 13,00; h 14,20/ 16,35.

Con possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 40 ore

- dal lun al ven: h 8,10- 8, 15/ h 16,15.

Orario degli alunni frequentanti classi a tempo prolungato

- dal lun al gio: h 8,10- 8, 15/ h 16,15.

ven: h 8,10 - 8,15 / h 13,00

SERVIZIO PRESCUOLA

La Scuola Primaria di Carignano, dalle ore 7,40 alle ore 8,10, offre un servizio di accoglienza per gli alunni che utilizzano lo scuolabus e per gli alunni i cui genitori, per motivi di lavoro, ne abbiano fatto richiesta.

PARTE SECONDA SERVIZI AMMINISTRATIVI

DIREZIONE DIDATTICA

CARIGNANO - Via Roma, 34
presso la Scuola Primaria Statale " L. CAVAGLIA"
tel. 011 - 96.97.130 fax 011 - 96.95.630
E-mail carignanodirdid@cometacom.it Cod. Fisc. 84508490012 Distretto 31
E-mail del dirigente scolastico dirigente.se.carignano@cometacom.it
Sito WEB: <http://ddcarignano.scuole.piemonte.it/>

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

CARIGNANO - Via Forneri,17
tel. 011 - 96.97.181
e-mail carignanomaterna@cometacom.it
CARIGNANO - Via Tappi,
tel. 011 - 96.95.980
e-mail carignanomaterna@cometacom.it

LOMBRIASCO - Via Prussero
tel. 011 - 97.90.260
e-mail scuolelombriasco@cometacom.it

SCUOLE PRIMARIE STATALI

" LUIGI CAVAGLIA' ": CARIGNANO - Via Roma, 34
tel. 011 - 96.97.130
e-mail carignanoelem@cometacom.it

" NICOLETTA SALERNI": LOMBRIASCO - Via Prussero
tel. 011 - 97.90.260
e-mail scuolelombriasco@cometacom.it

OSASIO - Via Verrua, 4
tel. 011 - 97. 93. 097
e-mail scuolaosasio@libero.it

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento presso la Scuola Primaria "Cavaglia" di Carignano.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì 8,30-9 11,30-15

Il Presidente del Consiglio di Circolo riceve su appuntamento previa telefonata in segreteria.

. La scuola al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima esemplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente.

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza

Le iscrizioni si effettuano nei giorni previsti dalle disposizioni, presso l'Ufficio di Segreteria o secondo le indicazioni che vengono individuate dal D.S.

Le certificazioni e le dichiarazioni vengono rilasciate durante il normale orario di apertura al pubblico, dietro presentazione di domanda che specifichi il tipo di dichiarazione o certificato richiesto. La Segreteria provvede al rilascio entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi. Per i certificati di servizio del personale docente, si provvede al rilascio entro cinque giorni lavorativi.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento, compatibilmente con le diverse esigenze di servizio

La Scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti:

- Albo di Istituto
- Albo di plesso
- Bacheca sindacale
- Spazio insegnanti

PARTE TERZA

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Si garantisce un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro che permetta una permanenza a Scuola di alunni e personale quanto più possibile confortevole.

I collaboratori scolastici sono chiamati ad operare costantemente per mantenere l'igiene degli ambienti e dei servizi.

Dirigente Scolastico, Docenti e Responsabile Amministrativo controllano costantemente l'efficienza del servizio.

La Scuola si adopera affinché le istituzioni preposte assicurino sicurezza interna ed esterna attraverso:

- l'adeguamento dell'impianto elettrico alle norme C.E.
- la collocazione di estintori funzionanti
- la predisposizione di uscite di sicurezza
- la presenza davanti al plesso centrale del Vigile Urbano all'inizio e alla fine delle lezioni
- la pulizia periodica delle zone esterne
- la manutenzione degli impianti di riscaldamento e l'erogazione dell'acqua
- la manutenzione dei locali

PARTE QUARTA

PROCEDURE DEI RECLAMI

All'interno della Scuola si tende a costruire un clima educativo solidale coordinando scelte e strategie organizzative per evitare situazioni di disservizio.

Eventuali incomprensioni vanno prima discusse con gli insegnanti di classe e, nel caso in cui non si giungesse ad una chiarificazione, i reclami da intendersi come "estrema manifestazione di malessere" andranno inoltrati con la seguente procedura:

1. i reclami possono essere orali, telefonici, via fax, scritti. Anche quelli orali e telefonici devono però in un secondo momento essere sottoscritti
2. tutti i reclami devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi non sono presi in considerazione
3. i reclami devono essere rivolti al Dirigente Scolastico, il quale deve condurre necessarie indagini e rispondere nei tempi dovuti, secondo le opportune modalità
4. la Scuola garantisce risposta tempestiva, entro 48 ore da parte dei singoli destinatari per le questioni semplici e risposta scritta, anche tramite diario, entro 15 giorni per le problematiche più complesse.

Il Dirigente Scolastico annualmente informerà sui reclami e sulle soluzioni adottate il Collegio Docenti, il Consiglio di Circolo, l'Assemblea Personale A.T.A.

Nel caso in cui l'utente non fosse soddisfatto delle risposte ottenute potrà ricorrere agli organismi superiori.

PARTE QUINTA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Ha lo scopo di valutare se l'organizzazione data, le scelte educative effettuate, l'utilizzazione degli spazi, dei tempi, delle risorse umane e materiali, sono funzionali al POF, cioè all'ampliamento dell'offerta formativa.

La valutazione dell'organizzazione scolastica e della sua efficacia è attuata dal Collegio dei Docenti, attraverso l'attività degli incaricati di Funzione strumentale, dei Collaboratori, dei Referenti di progetto e dei gruppi dei docenti nei plessi.

Ha varia cadenza, utilizza schede di rilevazione, elenchi di descrittori di qualità, questionari e si conclude con una relazione di sintesi al Collegio Docenti in merito allo sviluppo delle attività, ai risultati ottenuti, ai problemi emersi, agli aggiustamenti da adottare in rapporto alle finalità da perseguire.

PARTE SESTA ATTUAZIONE

La presente Carta dei Servizi, prima dell'approvazione definitiva del Consiglio di Circolo, è stata sottoposta alla consultazione del Collegio dei Docenti.

Tutte le norme contenute nel testo della presente Carta dei Servizi sono vincolanti per gli operatori e utenti fino a nuove disposizioni, integrate tempestivamente e rese pubbliche in tempi tecnici.